

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 293 Genova, giovedì 7 marzo 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

DIRITTO PRIORITARIO ALLE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DOMICILIARI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Dal 1° febbraio 2013 sono in atto molteplici iniziative volte alla raccolta delle adesioni di personalità e di organizzazioni pubbliche (Comuni, Province, Asl, Consorzi per la gestione dei servizi socio-assistenziali, ecc.) e private (Associazioni di tutela dei soggetti deboli, Centri culturali, Cooperative sociali, ecc.) e delle firme di cittadini elettori per la presentazione alla Camera dei Deputati e al Senato, nonché ai Ministri della sanità e delle politiche sociali di una Petizione popolare nazionale che ha lo scopo di ottenere una legge che riconosca il prioritario diritto delle persone non autosufficienti alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari, oltre un milione di nostri concittadini.

La Petizione si rivolge in particolare ai soggetti con handicap gravemente invalidante, agli

anziani malati cronici, alle persone affette dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile e ai pazienti con rilevanti disturbi psichiatrici e limitatissima autonomia.

Base fondamentale della Petizione è il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza" (Lea) emanato a seguito degli accordi intervenuti fra il Governo, le Regioni a statuto ordinario e speciale e le Province autonome di Bolzano e di Trento, le cui norme sono cogenti ai sensi dell'articolo 54 della legge 289/2002.

I Lea stabiliscono che il Servizio sanitario nazionale deve garantire anche l'assistenza domiciliare integrata, comprendente non solo le attività sanitarie (medicina generale e specialisti-

ca, interventi infermieristici e riabilitativi) ma anche le «prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona».

Tutte le sopra indicate prestazioni devono essere fornite gratuitamente dal Servizio sanitario nazionale, ad esclusione di quelle riguardanti l'aiuto infermieristico e l'assistenza tutelare che sono a carico della sanità nella misura del 50%.

Considerati i notevoli benefici per le persone non autosufficienti curate e assistite a domicilio, nonché i relativi rilevanti risparmi realizzati dal Servizio sanitario nazionale, la Petizione popolare nazionale richiede che:

1. venga riconosciuto il prioritario diritto pienamente esigibile alle prestazioni domiciliari in tutti i casi in cui possano essere fornite a domicilio le necessarie prestazioni;
2. i congiunti o i soggetti terzi (denominati "accuditori") siano disponibili ad assicurare il necessario sostegno domiciliare;
3. gli accuditori ricevano un rimborso forfettario delle spese sostenute il cui importo sia calcolato nella misura di almeno il 50% della retta a carico delle Asl e dei Comuni per

(Continua a pagina 2)

 **Fondazione
Promozione sociale**
ONLUS

Sommario:

Diritto prioritario alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari delle persone non autosufficienti	1	Il coro delle badanti	7
L'8 marzo ricordiamoci anche delle donne del Burundi	2	Chi aiuta i genitori?	8
Il maltrattamento sui bambini	3	Una donna fuori dal coro	9
Crisi: per Anpas occorre fare rete con tutte le forze del terzo settore	4	Visita alla chiesa di S. Nicola da Tolentino	10
Gli amici di Armando	5	Cineforum di Aggregazione Sociale	11
Casa per la pace di Milano	6		
Danze di un tempo	6		
BITeB	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

i ricoveri presso strutture residenziali;

4. venga riconosciuto ai soggetti terzi e ai congiunti che assicurano le prestazioni domiciliari il ruolo di volontari intrafamiliari che, pur non avendo alcun obbligo giuridico di svolgere attività di competenza delle Asl e dei Comuni, assumono le frustranti incombenze riguardanti le persone non autosufficienti.

Questa Petizione segue quella rivolta ad ottenere adeguati finanziamenti per le attività semiresidenziali e residenziali previste anch'esse dai Lea.

A questo riguardo ricordiamo che la raccolta delle firme (oltre 25 mila)

e delle 85 adesioni di personalità e di organizzazioni pubbliche e private ha confermato i seguenti diritti pienamente e immediatamente esigibili:

- a) per i soggetti con handicap intellettuale in situazione di gravità l'esigibilità della frequenza di centri diurni e dell'accoglienza residenziale;
- b) per gli anziani malati cronici non autosufficienti e per le persone affette dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile il ricovero presso le Rsa, Residenze sanitarie assistenziali;
- c) la sistemazione abitativa dei pazienti con rilevanti disturbi psichiatrici e limitata autonomia, oltre alle obbligatorie presta-

zioni terapeutiche.

Ricordiamo – aspetto di estremo valore – che gli enti tenuti ad intervenire, in primo luogo le Asl e i Comuni non possono per nessun motivo, compresi quelli di natura finanziaria, negare o ritardare le prestazioni. Segnaliamo inoltre che gli interventi sopra elencati sono senza limiti di durata.

In base alle leggi vigenti, per le prestazioni sopra ricordate, i finanziamenti sono a carico delle Asl, e quindi del Fondo sanitario nazionale, nella misura che varia dal 40 al 70% dei costi complessivi.

Assai significativa la Risoluzione n. 8-00191 approvata l'11 luglio 2012 all'unanimità dalla Commissione affari sociali della Camera dei Deputati il cui testo è

reperibile nel sito www.fondazionepromozionesociale.it insieme a quello delle due sopra ricordate Petizioni sulle persone non autosufficienti.

Segreteria:
Fondazione
promozione
sociale onlus -
Via Artisti 36 -
10124 Torino -
Tel. 011-
8124469, fax
011-8122595, e-
mail:
info@fondazionepromozionesociale.it, www.fondazionepromozionesociale.it

L'8 MARZO RICORDIAMOCI ANCHE DELLE DONNE DEL BURUNDI

In Burundi una donna su 10 è vittima di violenze sessuali. Una vittima su 4 è una bambina.

Le vittime di violenza spesso vengono ritenute responsabili dell'accaduto ed emarginate.

A causa della paura, della lentezza del sistema giudiziario e dei costi elevati molte delle vittime non denunciano i propri aggressori.

Il CCM, insieme all'asso-

ciamento burundese "Initiative Seruka" per le vittime di violenza, garantisce assistenza medica, psicologica, legale alle vittime. Inoltre porta avanti una campagna di sensibilizzazione e informazione attraverso incontri, dibattiti pubblici, sessioni di teatro e proiezioni di un documentario.

L'8 marzo, schierati al fianco delle donne vittime di violenza con un

gesto concreto:

Con 10 euro garantisci i farmaci necessari per curare una donna vittima di violenza (cure d'urgenza e profilassi contro le principali malattie sessualmente trasmissibili)

Con 30 euro garantisci il funzionamento del Centro Seruka per un giorno

Con 50 euro garantisci la consulenza legale ad una donna vittima di violenza che vuole denunciare i propri aggres-

sori

Con 100 euro contribuisce ad allestire con mobili e giochi uno spazio per l'accoglienza dei bambini vittime di violenza presso il Centro Seruka

CC bancario c/o
Banca
Prossima, IBAN:
IT82 0033 5901
6001 0000 0001
735 - CC postale
n° 13404108 -
Codice fiscale:
97504230018



Comitato
Collaborazione
Medica

BURUNDI ETIOPIA KENYA MALI SOMALIA SUD SUDAN ITALIA

CAMBIARE PARTECIPANDO

IL MALTRATTAMENTO SUI BAMBINI

Invito alla conferenza:

"Come riconoscono il Maltrattamento sui Bambini i medici di Milano?"

21 marzo 2013, Clinica Mangiagalli, Via della Commenda, 12 – Aula B - h. 9.30 – 12.30 - Milano.

Durante la conferenza saranno presentati in anteprima i risultati della prima indagine sulla città di Milano relativa alla percezione e conoscenza che i medici di famiglia e i pediatri hanno del maltrattamento.

Moderata: Zita Dazzi – La Repubblica

Ore 9.30 Saluti: Pierfrancesco Majorino Assessore alle Politiche Sociali e Cultura della Salute,

Comune di Milano

Ore 9.45: Perché un'indagine? Federica Giannotta, Resp. Advocacy Terre des Hommes e Lucia Romeo, pediatra Resp.SBAM (Sportello Bambino Adolescente Maltrattato), Milano

Ore 10:00: Definizione di abuso: Pietro Forno, Procuratore Aggiunto del Tribunale di Milano

Ore 10.15: Le evidenze pediatriche: Lucia Romeo, pediatra Resp. SBAM/ASL Milano

Ore 10.30: Aspetti ginecologici: Alessandra Kustermann, Primario Pronto Soccorso Ostetrico/Ginecologico – Resp. SVSeD (Soccorso Violenza Sessuale e Domestica) Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Poli-

clinico di Milano e Marina Ruspa, ginecologa SVSeD e ASL Milano.

Ore 10.45: Valutazioni medico legali: Cristina Cattaneo, Sezione di Medicina Legale, Università degli Studi di Milano, SVSeD/SBAM di Milano

Ore 11.00: Considerazioni sociali: Donatella Galloni, Assistente Sociale SV SeD, SBAM e ASL Milano ed Egidio Turetti Resp. Pronto Intervento Minori, Servizi Sociali del Comune di Milano

Ore 11.15: Milano, un'interessante esperienza pilota: Gloriana Rango, psicoterapeuta e membro del Direttivo Cismai.

Ore 11.30: Utilità dell'indagine nel quadro dell'attuale sistema ASL:

Rossella Panuzzo
Ufficio Stampa
Terre des Hommes
02 28970418 -
340 3104927
ufficiostampa@
tdhitaly.org
www.terredeshommes.it

spunti per un rafforzamento della protezione dei bambini dalla violenza: Claudio Sileo, Dir. Sociale ASL Milano

Ore 12.00: Come rendere Milano più a misura di 'bambino'? Le Proposte: Terre des Hommes, SBAM, ASL Milano e Assessorato alle Politiche Sociali e Cultura della Salute di Milano

Ore 12.30: Chiusura lavori

Sarà invitato ad intervenire l'Assessore alla Salute della Regione Lombardia

indifesa 

 **Terre des Hommes**
Proteggiamo i bambini insieme

Milano
 Comune di Milano



SBAM sportello bambino
adolescente maltrattato



SOCCORSO VIOLENZA SESSUALE E DOMESTICA - Clinica " L. Mangiagalli", Via Commenda, 12 - 20122 MILANO
tel. 02 5503 2489 - fax 02 5503 2490 - email: svsed@policlinico.mi.it



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



Regione
Lombardia

ASL Milano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
DMU e Scienze Biomediche "Città studi"
Sezione di Medicina Legale

CRISI: PER ANPAS OCCORRE FARE RETE CON TUTTE LE FORZE DEL TERZO SETTORE

L'Associazione nazionale pubbliche assistenze ha avviato al proprio interno una riflessione sulla crisi economica e finanziaria in Italia e sulle opportunità per farvi fronte partecipando inoltre alla discussione generale che si è aperta, in proposito, nella società civile tra le istituzioni, le organizzazioni del terzo settore e dell'associazionismo.

Il ruolo del movimento delle pubbliche assistenze diventa rilevante in un periodo di crisi come quello attuale in quanto, come ha evidenziato lo storico dell'Università degli Studi di Firenze, Fulvio Conti, durante l'incontro "Il cuore è nelle radici" organizzato dall'Anpas a Firenze in occasione dell'inaugurazione del proprio archivio storico nazionale: «Ciò che ha sempre caratterizzato la storia delle associazioni di pubblica assistenza e di soccorso è la capacità di adattarsi al mutare dei tempi e alle esigenze del momento». Come ha spiegato Luciano Dematteis, membro della direzione nazionale Anpas e consigliere del Comitato regionale del Piemonte, intervenendo a un altro convegno, svoltosi il 2 marzo a Torino, dal titolo "Nuovi bisogni, stessa solidarietà": «Le nostre associazioni sono nate a metà dell'Ottocento dalle società di mutuo soccorso, sono

cresciute e oggi svolgono una miriade di servizi a favore di tutta la popolazione. Non più solo mutuo soccorso, ma un'assistenza allargata all'esterno che negli anni è diventata patrimonio comune. L'attuale crisi, con la questione delle risorse economiche sempre più scarse, segna un momento di rottura e di cambiamento. Diritti che ritenevamo acquisiti vengono ora messi in discussione. È qui che il volontariato Anpas, portatore di valori quali solidarietà, democrazia, uguaglianza e gratuità, dovrà ricompattarsi e assumersi il compito di fare "rete" con quelle forze del terzo settore, come cooperative sociali e società di mutuo soccorso, che si ispirano ai suoi stessi principi al fine di, in sinergia con le istituzioni, continuare a garantire i livelli essenziali di assistenza».

Dello stesso avviso anche Marco Novarino, storico dell'Università di Torino, anch'egli presente al convegno "Nuovi bisogni, stessa solidarietà". Rileggendo la storia della costruzione dello Stato italiano, Novarino ha sottolineato le analogie con il momento attuale: la latitanza delle istituzioni e la mancanza di fondi. «Un'assenza dello Stato – ha affermato Marco Novarino – che all'epoca è stata compensata dal volontariato, dalla spinta sociale che veniva dal basso. Occorre oggi attivare le forze migliori e convogliare le risorse su buoni progetti, attentamente valutati e selezionati».

Progettazione sociale e valorizzazione del lavoro volontario sono stati gli argomenti del convegno: "Volontariato: valore e valori" svoltosi, sempre il 2 marzo, all'Arsenale della Pace del Sermig di Torino. Presenti Gian Carlo Arduino, vicepresidente del Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Torino, Idea Solidale e consigliere nazionale Anpas; Barbara Basacco, dell'Osservatorio sull'economia civile della Camera di commercio di Torino; Chiara Arduino, responsabile Ufficio Terzo Settore dell'Assessorato alle Politiche Sociali e di Parità della provincia di Torino; Renzo Razzano, vicepresidente Cev - Centro Europeo del Volontariato; Ksenjia Fonovich, coordinatrice scientifica progetto Mesv (Misurazione del valore economico e sociale del lavoro volontario) realizzato in collaborazione con Istat all'interno dell'indagine "Aspetti della vita quotidiana" e infine Ugo Ascoli, docente dell'Università Politecnica delle Marche che nel contributo video inviato al convegno ha focalizzato l'attenzione sull'importanza delle organizzazioni di volontariato, soprattutto in tempo di crisi, in quanto «scuole di democrazia e agenzie di capitale sociale».

I relatori hanno messo in evidenza i risultati prodotti dalla ricerca sul valore del lavoro volontario condotta, nel 2012, dall'Osservatorio dell'economia civile della Camera di commercio di

Torino in collaborazione con Provincia di Torino e Idea Solidale.

L'obiettivo della ricerca era quello di calcolare il valore monetario del lavoro che il volontariato mette a disposizione del welfare locale e dello sviluppo, unito a una rendicontazione sociale di cosa viene "prodotto", come ad esempio beni relazionali e reciprocità, e dell'impatto sul bene comune.

I risultati, derivanti dall'analisi di 38 progetti realizzati in ambito socio assistenziale, hanno verificato l'effetto moltiplicatore del lavoro del volontariato che è pari a 4 volte il finanziamento iniziale. L'impegno dei volontari rappresenta quindi un ulteriore "co-finanziamento" in grado di quadruplicare le risorse messe a disposizione dei progetti.

Per Barbara Basacco, coordinatrice della ricerca, «è importante porre all'attenzione delle amministrazioni locali l'esito dell'indagine sulla valorizzazione economica del lavoro volontario in quanto eventuali tagli alle risorse destinate ai progetti delle organizzazioni di volontariato produrrebbero la perdita per il territorio di una tale mole di attività e servizi da mettere a rischio la stessa coesione sociale».

Le fotografie in buona risoluzione dell'inaugurazione dell'archivio storico nazionale Anpas sono disponibili sul sito di Anpas Piemonte al seguente indirizzo:

[http://
www.anpas.piemonte.it/
galleria/
archivio_storico_anpas/
index.htm](http://www.anpas.piemonte.it/galleria/archivio_storico_anpas/index.htm)



GLI AMICI DI ARMANDO

Noi siamo gli Amici di Armando.

Siamo gli ex-compagni di scuola, di lavoro; siamo suoi ex allievi (Armando era professore di ginnastica), siamo suoi ex-oratoriani dell'Ispettorato Adriatico. Siamo coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, di godere della sua prorompente e gioiosa vitalità apostolica e missionaria.

Siamo coloro che hanno avuto il dono di poterlo sostenere nella sua azione a favore degli "ultimi" e di condividere con lui Progetti che danno respiro e senso al nostro vivere quotidiano. Un vivere spesso ripiegato su noi stessi sui nostri bisogni, sui nostri progetti, sulle nostre ambizioni, ecc... Siamo coloro che godono del suo esempio e della sua testimonianza di Fede Cristiana e che sono facilitati nel tentativo di essere coerenti con il messaggio di Amore che Gesù è venuto ad insegnarci.

Chi è Armando? Armando Catrana è un Salesiano Coadiutore che da 35 anni è missionario in Brasile (Mato Grosso). Dipendente di una Banca di Perugia, campione di atletica leggera ... fidanzato (!), conosce Don Bosco, la Famiglia Salesiana, lascia tutto ed entra nella Congregazione per dedicarsi alla educazione dei giovani "più poveri ed abbandonati". Fa' una esperienza

missionaria di tre mesi, alla fine degli anni '60, in Brasile insieme alla "Operazione Mato Grosso".

Torna in Italia per fare le valigie e ritornare definitivamente in Brasile per mettersi a servizio dei ragazzi di Poxoreo (La Capitale dei diamanti e della miseria materiale e morale più nera!!). Vi lavora per oltre trent'anni, costruendo l'oratorio-centro giovanile, scuola professionale, campi di gioco ...e tutto per formare migliaia di "onesti cittadini e buoni cristiani", affrancandoli dalle illusioni del garimpo (luogo di lavoro dei cercatori dei diamanti). Organizza corsi di avviamento e formazione per bambini e ragazzi (meccanica, falegnameria, intarsio, informatica ed ancora corsi per muratori, imbianchini, idraulici...), attività religiose, ludico-sportive artistiche e culturali, assistenza sanitaria, attività di sostegno ed aiuto alle famiglie più povere. I ragazzi iscritti al Centro Giovanile nel 1999 sono stati 1600! A moltissimi di loro vengono offerti il pranzo e l'uniforme e viene organizzato anche il dopo scuola con il sostegno degli insegnanti... tutto gratuitamente!!!

Nel 2000 a 61 anni "suonati", i Superiori Salesiani, decidono di concedergli un anno di "Vacanza-Studio" diremmo noi, in Italia. Un anno

vissuto con il corpo qui, ma con la mente in Brasile vicino a suoi ragazzi. Sempre a pensare e a sognare un nuovo impegno. Torna in Brasile nel 2001 e si mette alla ricerca di nuovi giovani tra i "più poveri e abbandonati". I Superiori lo destinano a Tres Lagoas, nel Mato Grosso del Sud.

Ed è a Villa Piloto, un Bairro (Favelas), che trova centinaia di bambini e ragazzi, privi di tutto che vivono per la strada, in case senza porte, finestre, acqua, luce, tetto; senza istruzione ... praticamente senza alcuna speranza di costruirsi una vita dignitosa. Dice lui "... appena sono entrato qui, ho subito capito che da qui non me ne sarei più andato". Poi, scherzandosi "...ma non dite in giro che ho avuto le visioni!!! " Si mette completamente a disposizione di questa popolazione "fantasma" che oggi è di circa 4.000 persone, ma che presto raggiungerà le 10.000 unità.

A 63 anni riparte da zero!! (Noi cominciamo a sognare la

Via traversa di
Passo Varano,
267
66100 Ancona
Cell
3394500487
info@amiciarmando.it

pensione molto prima!!) Riesce ad ottenere dal Comune di Tres Lagoas un terreno di 50.000 mq. all'interno del Bairro con la promessa che vi costruirà scuole, campi da gioco, Oratorio-Centro giovanile, centro sanitario di prima accoglienza, ecc. per compiere una diffusa azione di formazione culturale, umana, fisica, morale e religiosa.



 **GRUPPO
AMICI ARMANDO**

CASA PER LA PACE DI MILANO

L'idea di una Casa per la Pace a Milano nasce nel 1993 durante la campagna elettorale di Nando Dalla Chiesa che, sollecitato da alcune organizzazioni pacifiste, ne accoglie la proposta. Qualche anno dopo l'associazione Pace e Dintorni propone alle altre realtà pacifiste e nonviolente milanesi di condividere il progetto di una Casa per la Pace a Milano. Aderiscono: Associazione per la Pace, Beati i Costruttori di Pace, Associazione Milano-MIR, Gruppo Pace S. Angelo, Lega Obiettori di Coscienza. Nel febbraio 1998 viene elaborata e sottoscritta la Carta di

intenti della Casa per la Pace. Da lì a poco iniziamo ad interrogare le istituzioni locali (comune e provincia) per chiedere di realizzare il progetto: tanti consensi ma pochi risultati. Intanto la Casa per la Pace organizza le sue prime "uscite pubbliche" prima e durante la guerra in Kosovo: manifestazioni, partecipazione alla Tenda per la Pace, produzione di dossier informativi. Punto focale dell'anno successivo è l'organizzazione di un convegno sulla legge regionale 6/94 per la riconversione bellica. Partecipano candidati alle elezioni regionali, sindacalisti, rappresentanti delle associazioni e

un centinaio di persone. In preparazione al convegno viene realizzato un dossier di approfondimento. Nel marzo del 2000 finalmente troviamo casa, vincendo, al secondo tentativo, un bando per l'assegnazione ad affitto agevolato di spazi di proprietà del comune di Milano: 104 mq in via Marco D'Agate. Si elabora e sottoscrive lo statuto: nasce l'Associazione Casa per la Pace di Milano e, dopo vari lavori, il 17 novembre 2000 la Casa per la Pace viene inaugurata.

Pensiamo che il modo migliore per raggiungere i nostri obiettivi sia lavorare di fianco ad altri,

che come noi promuovono un cambiamento sociale ispirato alla nonviolenza

- [Interventi Civili di Pace](#)
- [Movimento per la Decrescita felice](#)
- Associazione Mondo Senza Guerre (all'interno del progetto [AggregArte](#))
- Rete Progetto Diritti di Milano
- Consigli di Zona e scuole di Milano e provincia
- [Cric](#)
- Lega Obiezione di Coscienza
- Associazione per la Pace
- Associazione Sant. Angelo Solidale
- [Associazione Joint](#)



CASA PER LA PACE MILANO

"Il mondo ha bisogno di persone che lottino per la pace con la stessa intensità con cui altri si battono per la guerra"

M.K. Gandhi

Sede in Via Marco

D'Agate, 11 -

20139 - Milano

Tel. 02/55230332

fax 02/89059035

Www.casaperlapa

cemilano.it

family fun **MARTEDI' 19 MARZO ore 20.30** FIERA Primavera PADIGLIONE C

presenta *Danze di un tempo*

A COMPAGNIA

GRUPPO STORICO SESTRESE

GRUPPO FOLCLORICO SESTRESE

STELLE S.M. 16

ORGANIZZAZIONE E MEDIA A CURA DI **cheidea!**



BITEB è un'associazione di volontariato che opera al fine di distribuire alle altre realtà non profit le migliori tecnologie possibili comprendenti materiale informatico e biomedico.

In particolare:

- computer ricondizionati;
- software nuovi (tramite Techsoup Italia) a prezzi agevolati.

Attraverso l'accordo tra CSVnet e BITEB tale opportunità è disponibile anche per le OdV.

Il CSV dei Due Mari può assistere le OdV nella compilazione della richiesta a BITEB e Techsoup Italia, nella raccolta e distribuzione dei prodotti, nell'assistenza all'installazione e all'avvio della strumentazione.

I requisiti di eleggibilità che debbono essere in possesso delle OdV sono:

- di essere una organizzazione non profit iscritta in un registro;
- di svolgere un'attività ritenuta condivisibile.

Per le attrezzature informatiche occorre registrarsi sul sito di BITEB (www.biteb.org) e inviare la documentazione richiesta. Per effettuare gli ordini dei software è necessario, invece, creare un account utente anche sul sito di Techsoup Italia (www.techsoup.it).

Per informazioni e per avere un sostegno durante tutto l'iter procedurale contattare la segreteria del CSV dei Due Mari al numero 0965-324734.



IL CORO DELLE BADANTI

Incontri e lezioni di canto gratuite

Rivolti in modo particolare alle badanti e alle persone da loro accudite

Primo appuntamento

Lunedì 11 Marzo 2013 dalle ore 15 alle 17
Villa Piaggio Corso Firenze 24



12 incontri -lezioni
 con evento finale
 al **Festival SUQ di giugno**

Informazioni:
 Chance Eventi - SUQ 010.5702715
 Associazione Argento Vivo 010.4070534

Il dialogo tra culture e generazioni attraverso il canto tradizionale e la musica per condividere emozioni e divertimento

A cura di Laura Parodi e Carla Peirolero - Compagnia del SUQ



Iniziativa organizzata da **Suq Genova Chance Eventi**
 In collaborazione con **Anziani Oggi - Argento Vivo**
 nell'ambito del Progetto "Età Libera"
 promosso da **Fondazione Carige**



IL CORO DELLE BADANTI

Incontri e lezioni di canto gratuite

Rivolti in modo particolare alle badanti e alle persone da loro accudite

Incontri a Villa Piaggio

lunedì 11 marzo, lunedì 18 marzo, lunedì 25 marzo
 lunedì 8 aprile, lunedì 15 aprile, lunedì 22 aprile,
 lunedì 29 aprile, lunedì 13 maggio, lunedì 20 maggio,
 lunedì 27 maggio, lunedì 3 giugno, lunedì 10 giugno

Tutti gli incontri si terranno dalle ore 15 alle ore 17

Evento finale

lunedì 17 giugno - Festival SUQ- Porto Antico

Un originale percorso creativo e formativo insieme agli artisti del SUQ, con un evento finale al Suq Festival, il bazar dei popoli più noto d'Italia, che dal 2011 ha il patrocinio dell'UNESCO

Informazioni e Iscrizioni

Chance Eventi - SUQ 010.5702715 - www.suqgenova.it
 Associazione Argento Vivo 010.4070534 - www.villapiaggio.it

Il calendario potrà subire qualche variazione, che verrà comunicata con anticipo ai partecipanti



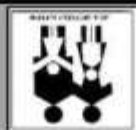
Chi aiuta i genitori?

ISTITUTO SANCTA MARIA AD NIVES

VIALE MODUGNO 35 - 16155 GENOVA PEGLI - TEL. 010 6967880

PROPONE

Scuola



Genitori

Condotta dagli esperti AGE/IRSEF

A.Ge Genova Genitori - Via Cairoli 1 -16123 Genova - tel e fax 010-261092
(per informazioni su "Scuola genitori" tel-fax 010-3728491)

TEMATICHE

- Il ruolo del genitore - come sviluppare nei figli autonomia e senso di responsabilità; educare i figli all'autodisciplina e all'ordine
- Il comportamento e il suo significato
- Emozioni e sentimenti-promuovere la maturità emotiva, costruire il senso del proprio valore
- Incoraggiamento e la costruzione dell'autostima
- La comunicazione: come ascoltare i figli
- Come parlare ai figli e farsi ascoltare da loro; gestione positiva dei conflitti

6 INCONTRI di due ore ciascuno

CALENDARIO 2013

3 merc - 10 merc - 30 mart APRILE

8 merc - 15 merc - 22 merc MAGGIO

ore 20.30 - 22.30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

€ 45 per singolo-€ 60 per la coppia fino a dodici partecipanti
€ 40 per singolo-€ 55 per la coppia oltre dodici partecipanti
da consegnare al primo incontro.

Comprensiva del materiale didattico escluso il testo

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Telefonare a TIZIANA MODONESI 0108681231 - 3472232349



Premio Internazionale

Genova:

Una Donna Fuori dal Coro

VI edizione 2013

Un riconoscimento internazionale a quelle donne che, attraverso la loro opera costante, contribuiscono in ogni settore allo sviluppo e alla crescita della società civile.

Lunedì 11 Marzo 2013

alle ore 18,00

Sala delle Grida, Palazzo della Borsa

Via XX Settembre, 44 - Genova

Genova: Una Donna Fuori dal Coro*

"Esiste una sola scuola: quella del talento." - Vladimir Nabokov

Assegnazione del premio a:

Marisa Roberto, neurobiologa, ricercatrice presso l'Istituto Scripps in California, studia i gravi effetti sociali ed economici legati all'abuso di alcol e di altre sostanze che creano dipendenza psichica e fisica. Nel 2009 è stata insignita del premio "Presidential Early Career Award for Scientists and Engineers" (Pecase), il prestigioso riconoscimento per gli scienziati ricercatori negli Stati Uniti, conferitole dal Presidente Barack Obama.

Athanassia Athanassiou, ricercatrice presso l'IIT di Genova, si occupa di "smart materials" ovvero nanomateriali per applicazioni quotidiane. L'ultima creazione dell'equipe da lei coordinata è una "spugna nanotech" in grado di assorbire gli olii separandoli dall'acqua. Tale invenzione fornisce una nuova soluzione al problema dell'inquinamento idrico, in particolare dovuto a disastri ambientali, provocati da sversamenti petroliferi ed industriali.

Anita Rachvelishvili, mezzosoprano georgiana nasce a Tbilisi. Nel 2009 debutta giovanissima nel ruolo principale della Carmen di Bizet al Teatro alla Scala, diretta dal Maestro Daniel Barenboim, riscuotendo un notevole successo di pubblico e critica. Le sue spiccate doti artistiche ed i numerosi riconoscimenti internazionali le hanno consentito di interpretare il medesimo ruolo nei più prestigiosi teatri d'opera del mondo tra cui il Metropolitan di New York e l'Arena di Verona.

Riceve la targa "Artista fuori dal Coro" **FRANCESCA ISOLA**

Riceve la targa "Premio Ascom Arte" **JESSICA COCHIS**



LA BIBLIOTECA GALLINO INVITA
**VISITA GUIDATA ALLA CHIESA DI
S. NICOLA DA TOLENTINO**

CON SPIEGAZIONI DEL SIGNIFICATO DI STATUE E DIPINTI



**A CURA DEL
DOTT. PIACENZA**

**Venerdì 15 Marzo e Giovedì
21 Marzo 2013**

Appuntamento alle **16,00**
davanti alla chiesa in Salita
della Madonnetta,1
(seconda fermata funicolare
Zecca-Righi).

**PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA**

PARTECIPAZIONE GRATUITA

**Per informazioni e prenotazioni
Biblioteca Gallino tel.: 0106598102**

biblgallino@comune.genova.it

ZONA3 ti invita al

CINEFORUM di AGGREGAZIONE SOCIALE

Via Mazzali 5 - Milano - presso la sede "Il punto d'incontro" (MM2 Udine)



8 MARZO

19.30 APERITIVO
21.00 PROIEZIONE

ingresso libero



Progetto grafico di Marco Loni

Lo scopo è valorizzare il territorio promuovendo **INCONTRI, PUNTI DI AGGREGAZIONE**
e un **COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI** nel migliorare le condizioni del quartiere.

VIENI E PROPONI IL TUO FILM!

info@aggregarte.org
www.aggregarte.org



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

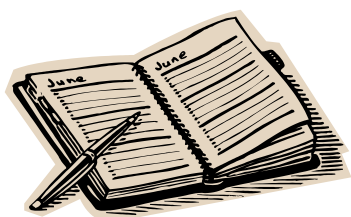
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)